

Marsden



pensi che magari avrai cinque anni di carriera, e quando nei hai venticinque dici magari ancora un paio d'anni... Non ti aspetti certo di diventare famoso perché pensi che le persone famose sono, che so...

i Rolling Stones e di te dici, "Ma figurati!" anche se lo speri. Poi ti rendi conto che la gente viene a un tuo concerto per sentire proprio te che suoni. Il mio secondo viaggio in assoluto fuori dal Paese è stato in Italia, a Viareggio, dove tenemmo due o tre serate, siamo scesi a sud qualche gior-

no e poi siamo ripassati per Viareggio e la gente è tornata a sentirci una seconda volta; insomma, sono cose che ti colpiscono e così da quel momento ho iniziato ad amare l'Italia!

E' stato questo l'inizio di tutto ?

Sì, come tutti suonavo la chitarra sulle canzoni dei Beatles, guardavo loro in TV e un pochino anche gli Shadows, anche se la loro era una generazione diversa dalla mia. Avevo 12-13 anni quando i Beatles erano delle superstar, l'età giusta per apprezzarli e ancora oggi, cinquant'anni dopo, li amo

ancora.

Ti aspettavi tutto quello che poi è successo?

Sai, penso che se sei nel mondo della musica devi essere consapevole ma senza sfociare nell'egocentrismo. Sapevo di essere abbastanza bravo per essere un professionista e quando ho iniziato con gli UFO, mi hanno pagato per suonare. Solo a quel punto ho capito che questo era il mio mestiere e oggi mi diverto anche più di allora!

Mi incuriosisce un aspetto della tua carriera, ovvero il periodo con Paice Ashton & Lord, e successivamente l'unione con David Coverdale, il che significa una buona parte dei Deep Purple...

I Deep Purple sono stati una parte importante della mia carriera, ma in realtà non so nulla di loro! Ovviamente conosco la loro musica, ma non è mai stato il mio genere. Io ero fan dei Fleetwood Mac, così come di Peter Green o di Eric Clapton, quindi quando li ascoltavo dicevo che erano grandi ma non erano sulla mia frequenza. Devo però dire che ero un po' come un cavallo con i paraocchi, vedevo solo blues, Jimi Hendrix, Fleetwood Mac... il resto non era importante. Cozy Powell mi fece ascoltare un disco dei Deep Purple, penso fosse il 1974, lui era uno che si guardava intorno invece, musicalmente curioso, e quindi mi disse di ascoltare quel disco, ma non volle dirmi chi fossero perché diceva che se lo avessi saputo non mi sarebbe piaciuto. Lui aveva una copia